

PROGETTO TNE23-00074:

FRAGILITY, MARGINALITY, MOBILITY, ENERGY TRANSITION - FRAMMET

Abstract progetto FRAMMET – Italiano . Versione compatta

Il progetto FRAMMET mira a valorizzare il ruolo della scuola e dell'università italiane in un contesto globale in trasformazione, rafforzando la cooperazione con le istituzioni dell'America Latina, dove le comunità italiane hanno radicato un importante patrimonio culturale. L'iniziativa si concentra sulle fragilità dei territori costieri e interni, coinvolti in dinamiche ambientali e sociali complesse accelerate dai processi di urbanizzazione e dal cambiamento climatico. La collaborazione transnazionale intende promuovere scambi metodologici e formativi, sviluppare competenze interdisciplinari e favorire mobilità strutturate di studenti e docenti. Il progetto punta alla creazione di un Hub permanente di eccellenza accademica e di programmi universitari inclusivi e innovativi, attenti alla parità di genere. Si intende inoltre potenziare le reti accademiche con l'America Latina, semplificando procedure e sostenendo l'adattamento culturale dei partecipanti. FRAMMET promuove la costruzione di programmi congiunti dedicati alla sostenibilità, alla transizione energetica e alle competenze globali, integrando banche dati collaborative e percorsi formativi avanzati. L'obiettivo finale è consolidare un sistema permanente di cooperazione, conoscenza condivisa e sviluppo professionale nell'orizzonte delle transizioni digitale, ambientale ed energetica.

Partner del progetto vedi allegato

Servizi forniti da Follower One

Servizi per la diffusione dei risultati dei corsi di formazione scientifico-culturale realizzati nell'ambito del progetto FRAMMET, mediante prodotti quali pubblicazioni, attività formative interattive e videografiche
--

Servizi organizzativi di un evento divulgativo a conclusione del progetto FRAMMET

Progetto per INIZIATIVE EDUCATIVE TRANSNAZIONALI - TNE

FRAMMET - Fragilità, Marginalità, Mobilità, Transizione Energetica

Nell'attuale era della globalizzazione esiste una scuola italiana moderna che può introdurre, in un orizzonte in trasformazione, connotazioni e funzioni rivelando approcci teorici e metodologici capaci di trasmettere e valorizzare alcune caratteristiche dell'identità culturale. Oggi le comunità italiane nel mondo contribuiscono, in modi e forme diversificati, all'avanzamento della conoscenza e al radicamento di valori culturali ed etici, come è avvenuto in alcuni paesi dell'America Latina negli ultimi cento anni. Il Progetto FraMMET evidenzia un forte interesse comune nel rafforzare le forme di cooperazione internazionale già esistenti, basandosi sullo scambio di metodologie di formazione universitaria, a diversi livelli.

Le fragilità e peculiarità del patrimonio italiano, come quello costiero e le aree più fragili e interne dei territori meridionali, rappresentano un campo trasversale di indagine su cui confrontarsi. Nonostante la tendenza negativa delle aree interne, i processi di urbanizzazione delle città costiere non si arrestano; questo contrasto di tendenze contribuisce ad accelerare criticità ambientali, sociali e culturali che richiedono professionisti altamente qualificati e consolidati scambi di conoscenze permanenti. I territori marginali, che accomunano i paesi coinvolti, sono chiamati ad affrontare questioni cruciali, come gli effetti negativi del cambiamento climatico, la manutenzione del territorio, la disponibilità e la qualità delle risorse idriche, la qualità dell'aria, la tutela della biodiversità, la difesa del paesaggio.

La cooperazione con le istituzioni universitarie dell'America Latina riveste un interesse strategico per la forte presenza di comunità italiane che, negli anni, hanno costruito un patrimonio tangibile e intangibile che può rappresentare una ricchezza significativa, se adeguatamente valorizzato e reso visibile. Il coinvolgimento di professionisti con background, culture, punti di vista e ambiti di azione diversi rappresenta un'opportunità unica per lo sviluppo di competenze trasversali, individuate nella teoria dell'apprendimento interprofessionale. Inoltre, l'approccio adottato per la struttura di questo progetto può di per sé rappresentare un modello di best practice per operazioni transnazionali con le comunità latinoamericane.

La diversificazione dei programmi di studio, della documentazione, delle attività di conoscenza e di diffusione si baserà sull'uso di banche dati collaborative che, interconnettendosi con altri percorsi formativi (master, corsi di dottorato) già attivati, nel contesto delle transizioni digitali e ambientali, potranno innescare azioni innovative nei corsi universitari e aumentare le attività di apprendimento reciproco. Le iniziative transazionali implementate hanno l'obiettivo di sistematizzare la mobilità (docenti e studenti) in atto tra le istituzioni coinvolte, sotto un unico tema principale: FraMMET. L'accessibilità ai programmi di studio, la cooperazione sinergica negli

scambi e nella mobilità, l'aumento delle competenze per l'istruzione superiore, la fitta rete di scambi nei programmi di ricerca legati alle transizioni (dottorati) sono tra gli obiettivi prioritari della proposta.

Gli obiettivi specifici del Progetto possono essere così riassunti:

S1 | AMPLIARE LA COOPERAZIONE al fine di creare un Hub permanente di Eccellenza Accademica, che funzioni come centro di coordinamento per la cooperazione universitaria, facilitando la comunicazione, la pianificazione strategica e la gestione delle iniziative condivise. Il progetto favorisce quindi la creazione di un partenariato scientifico per la promozione delle attività delle istituzioni internazionali coinvolte, in un unico progetto di formazione continua in virtù del Centenario della Cooperazione Internazionale.

S2 | PROMUOVERE INCLUSIONE E INNOVAZIONE NEI PROGRAMMI UNIVERSITARI CONDIVISI.

Integrando la collaborazione con le istituzioni locali nella formazione, il progetto pone una forte attenzione alla questione di genere e all'integrazione. L'obiettivo è creare un ambiente equo e accessibile che favorisca la mobilità, promuova l'apprendimento e la ricerca applicata, garantendo al contempo parità di opportunità e inclusione delle prospettive di genere nei percorsi accademici avanzati.

S3 | POTENZIARE I PROGRAMMI DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE CON L'AMERICA LATINA, è

necessario ampliare le partnership accademiche e offrire programmi di studio condivisi. Allo stesso tempo, è essenziale semplificare le procedure amministrative, fornire supporto per l'adattamento socio-culturale. Inoltre, incoraggiare la partecipazione del corpo docente e organizzare eventi internazionali contribuirà a costruire solide reti accademiche. Per ottimizzare l'impatto, è importante approfondire le collaborazioni esistenti, incoraggiando una crescita organica delle relazioni accademiche tra le istituzioni del Sud Italia e dell'America Latina.

S4 | PROMUOVERE SOSTENIBILITÀ E COMPETENZE GLOBALI NEL CONTESTO DELLA TRANSIZIONE

VERDE ED ENERGETICA con l'America Latina implica l'integrazione di programmi accademici che approfondiscano le dinamiche della sostenibilità ambientale e delle fonti di energia rinnovabile, considerando le sfide specifiche della regione latinoamericana. In particolare, l'accento dovrebbe essere posto sullo sviluppo di competenze avanzate, fornendo gli strumenti necessari per affrontare le sfide della transizione verso un modello energetico più sostenibile.